

## Scheda B3: Cattura e liberazione di vitello, vitellone o manzetta spaventato o irritato in situazione di emergenza








### Descrizione




Animale giovane di piccole/medie dimensioni (vitello, vitellone, manzetta).





Descrizione scenario Inizio e fine dello scenario (1. → 4.)	Fattori di rischio principali	Azioni di prevenzione e protezione
<p><b>1.</b></p> <p><b>AVVICINAMENTO ANIMALE, PROCEDURA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• avvicinamento frontale o laterale con mani lungo il corpo (preferibilmente dal proprietario);</li> <li>• tono di voce basso, pacato;</li> <li>• richiedere l'attenzione dell'animale, soprattutto se legato;</li> <li>• primo contatto laterale zona spalla anteriore (i vitelli, a volte, tendono a ruotare in maniera circolare nel box per non farsi afferrare).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sbuffi;</li> <li>- scalci;</li> <li>- trascinamento;</li> <li>- investimento;</li> <li>- schiacciamento;</li> <li>- morso;</li> <li>- colpi/gesti dell'animale che possono causare traumi all'operatore;</li> <li>- rischio biologico per contatto diretto con secreti e deiezioni, zoonosi;</li> <li>- lesioni varie.</li> </ul>	<p><b>Prevenzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare azioni brusche;</li> <li>- tono della voce rassicurante;</li> <li>- evitare di avvicinare l'animale se l'operatore è insicuro, nervoso, agitato;</li> <li>- evitare di fumare in pre/post avvicinamento;</li> <li>- annullare l'avvicinamento nel caso l'animale sia troppo irrequieto (usare sistemi di contenimento);</li> <li>- evitare di avvicinare posteriormente (zona cieca);</li> <li>- per bloccare i vitelli, essendo di solito vigorosi, è consigliabile vincolarli lungo un muro o a un angolo del box per facilitare la cattura;</li> <li>- data la loro altezza (parallela all'inguine di una persona di media altezza), evitare di salire in groppa (pericolo scalci e lesioni).</li> </ul> <p><b>Protezione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarponi/stivali anti schiacciamento;</li> <li>- abbigliamento idoneo.</li> </ul>
<p><b>2.</b></p> <p><b>CATTURA ANIMALE, STRUMENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• secchio con mangime per attirarlo (usare un secchio dedicato per allattamento con un po' d'acqua o latte);</li> <li>• applicare la capezza (evitare il torcinaso per la cattura per il pericolo di lesioni al naso) senza innervosirlo, fissarla;</li> <li>• non serve il bendaggio nel caso vitelli;</li> <li>• mettere in tensione la longhina/e;</li> <li>• sganciare la catena dalla mangiatoia (se stabulazione fissa), nel caso di vitelloni o manze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sbuffi;</li> <li>- carica;</li> <li>- incornata;</li> <li>- scalcio;</li> <li>- trascinamento;</li> <li>- schiacciamento;</li> <li>- morso;</li> <li>- colpi/gesti dell'animale che possono causare traumi all'operatore;</li> <li>- lesioni varie.</li> </ul>	<p><b>Prevenzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare azioni brusche;</li> <li>- allontanarsi per qualche istante se l'animale appare troppo agitato e ritentare.</li> </ul> <p><b>Protezione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarponi/stivali anti schiacciamento;</li> <li>- guanti;</li> <li>- abbigliamento idoneo.</li> </ul>

<p>3.</p>	<p><b>SPOSTAMENTO ANIMALE, ACCORGIMENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assicurare il corretto bendaggio degli occhi (se necessario);</li> <li>• usare, se il caso richiede, due lunghine laterali applicando una forza traino costante (caso vitelloni e manze);</li> <li>• camminare affiancando l'animale all'altezza delle spalle anteriori;</li> <li>• durante lo spostamento, preferibile che il proprietario parli con l'animale mantenendo una mano appoggiata su di esso.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sbuffi;</li> <li>- carica;</li> <li>- scalcio;</li> <li>- trascinamento;</li> <li>- schiacciamento;</li> <li>- colpi/gesti dell'animale che possono causare traumi all'operatore;</li> <li>- lesioni varie.</li> </ul>	<p><b>Prevenzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare di attorcigliare la corda attorno alla mano che traina;</li> <li>- evitare di indietreggiare davanti all'animale;</li> <li>- indispensabile la presenza del proprietario;</li> <li>- evitare il trascinamento;</li> <li>- evitare il traino forzato con mezzi poiché l'animale potrebbe inginocchiarsi con le zampe anteriori (soprattutto se l'animale pesa molto).</li> </ul> <p><b>Protezione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarponi/stivali anti schiacciamento;</li> <li>- guanti;</li> <li>- abbigliamento idoneo.</li> </ul>
<p>4.</p>	<p><b>LIBERAZIONE ANIMALE, ACCORGIMENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• se <b>stabulazione fissa</b>: prima di rimuovere la capezza assicurare la catena a un punto di attacco, in seguito sgancio rapido e deciso della capezza;</li> <li>• se <b>stabulazione libera</b>: portare l'animale dentro al <i>paddock</i>, (se presente nel box sfruttare il "passo uomo") quando chiuso il cancelletto si eseguirà lo sgancio della capezza dall'esterno della struttura;</li> <li>• fornire ancora mangimi o acqua o latte per farlo concentrare;</li> <li>• rimuovere il bendaggio dagli occhi (caso manza e vitelloni);</li> <li>• allontanarsi dall'animale senza correre.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scalcio;</li> <li>- carica;</li> <li>- schiacciamento;</li> <li>- morso;</li> <li>- colpi/gesti dell'animale che possono causare traumi all'operatore;</li> <li>- lesioni varie.</li> </ul>	<p><b>Prevenzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare azioni brusche;</li> <li>- evitare di toccare, anche involontariamente, le orecchie dell'animale poiché essendo sensibili potrebbe indurre movimenti bruschi.</li> </ul> <p><b>Protezione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarponi/stivali anti schiacciamento;</li> <li>- guanti;</li> <li>- abbigliamento idoneo.</li> </ul>

Misure e nozioni generali	
<p><b>RICONOSCERE</b> un vitello/vitellone/ manzetta irrequieto:</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• orecchie mantenute sull'attenti o all'indietro;</li> <li>• arrossamento perimetrale del lobo oculare (negli animali più adulti);</li> <li>• ipersensibilità al minimo rumore;</li> <li>• occhi sgranati;</li> <li>• collo incurvato;</li> <li>• sbuffi;</li> <li>• movimenti irrequieti con le zampe;</li> <li>• movimenti a scatto della coda;</li> <li>• tendenza a caricare al minimo avvicinamento (vitellone/manza).</li> </ul>
<p><b>EVITARE:</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• avvicinamento diretto e da persone estranee ai lavori;</li> <li>• toccare l'animale sul muso o in modo irruento;</li> <li>• rimanere incastrati tra recinzione/animale o parete/animale;</li> <li>• movimenti bruschi: rischio morso, testata;</li> <li>• bastoni/oggetti atti a offendere l'animale (possono confondere o eccitare l'animale, portandolo a un graduale deterioramento del suo temperamento);</li> <li>• suonerie telefoniche/rumori improvvisi;</li> <li>• abbigliamento vistoso (catarifrangente, luccicoso, colori sgargianti, NO bianco NO rosso);</li> <li>• di indossare gioielli (pericolo di tagli profondi alla mano o di impiglio);</li> <li>• toccare/passare/sostare posteriormente o anteriormente;</li> <li>• di attorcigliare, dopo cattura, la lunghina sul complesso mano-braccio (potrebbe trascinare il conducente o rompere la mano!);</li> <li>• di appoggiare mani o braccia sui divisori box e/o su meccanismi autobloccanti (pericolo fratture, schiacciamento o lesioni);</li> <li>• avvicinamento in solitaria (almeno in due);</li> <li>• spostamento animale senza bendaggio (vitellone, manza): l'animale possiede memoria fotografica e successivamente allo spostamento potrebbe tendere a caricare la persona che prima lo trainava frontalmente;</li> <li>• permanenza al centro della mandria.</li> </ul>
<p><b>COMPORAMENTI CONSIGLIATI:</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• indossare indumenti consoni (camice usa/getta e soprascarpe);</li> <li>• camminare adagio (per non spaventare gli animali, per non inciampare);</li> <li>• età, esperienza e condizioni fisiche, devono essere prese in considerazione al momento di decidere se un addetto possa essere autorizzato alla gestione degli animali;</li> <li>• sempre pronti alle reazioni improvvise (soprattutto se si trova in ambiente nuovo, o situazione diversa dall'usuale);</li> <li>• abituare l'animale, fin dalle prime fasi di vita, ad accettare il tipo di gestione aziendale (alimentazione, operazioni di governo, movimentazione, cure veterinarie ecc.) cui sarà assoggettato routinariamente, una volta adulto;</li> <li>• rispettare segnaletica di sicurezza e osservare i divieti.</li> </ul>
<p><b>POSIZIONI SICURE:</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• preferibile la presenza del titolare (l'animale conosce la voce del suo allevatore);</li> <li>• posizione laterale calma e tranquilla.</li> </ul>

<p><b>REGOLE/AZIONI IN CASO DI INCENDIO IN STALLA:</b></p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rimanere calmi e non urlare (l'agitazione non aiuta!);</li> <li>• se possibile, eseguire periodicamente esercitazioni di sgombero in caso di incendio;</li> <li>• formare/informare il personale lavoratore;</li> <li>• se stabulazione libera, i box non devono mai essere chiusi a chiave;</li> <li>• predisporre e lasciare sgombera all'esterno un'area prestabilita (paddock esterno);</li> <li>• tenere una o più lunghine nelle vicinanze;</li> <li>• verificare lo stato di salute degli sgomberati;</li> <li>• fronteggiare il fuoco con i mezzi antincendio disponibili;</li> <li>• non trattenersi nelle zone a rischio per completare l'attività di sgombero o recupero effetti personali;</li> <li>• porre bendaggi bagnati per raffreddare/rinfrescare;</li> <li>• facilitare ingresso soccorsi antincendio;</li> <li>• se fumo denso cercare di rimanere fuori dalla stalla.</li> </ul>
--	---

DPI	
Soprascarpe	
Scarpe con punta di ferro e stivali antinfortunistici	
Guanti di cotone o cuoio	

Dispositivi di cattura:		
Capezza-lunghina (corda)		SÌ
Secchio da allattamento		SÌ
Pungoli elettrici		NO
Torcinaso		NO

Riferimenti:
<p>Carenzi C., Panzera M. (2009). <i>Etologia applicata e benessere animale</i>. Milano: Le Point Vétérinaire. Veterinario di Campagna. (20.3.2012). Accesso da <a href="http://www.veterinariodicampagna.it/">http://www.veterinariodicampagna.it/</a>.</p> <p>Sicurezza nel lavoro agricolo (05.02.2012). Analisi di sicurezza nelle aziende agricole e nelle fattorie didattiche aperte, accesso da <a href="http://www.csa.it/sicuragri/default.htm">http://www.csa.it/sicuragri/default.htm</a>.</p> <p>Sistema Informativo Monitoraggio Agricoltura. (20.3.2012). Accesso da <a href="http://www.agriprel.it">http://www.agriprel.it</a>.</p>